

# COMUNE DI VELO VERONESE

## PROVINCIA DI VERONA

Piazza della Vittoria, 8 - 37030 VELO VERONESE

Tel. 045/6518016 – Fa x 045/6518009  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00658400239

DELIBERA N. **13**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore 21,10 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
VARALTA DR. MARIO	X	
DALLA VALENTINA EZIO	X	
GUGOLATI DAMIANO	X	
COMERLATI FLAVIO	X	
TORNIERI MARISA	X	
FINETTO LEONARDO	X	
GAOLE LUCA	X	
BERTOLDI SANDRA	X	
FERRARI EMILIANO		X
PERONI GREGORIO	X	
BRUNELLI MILENA	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott. Nicola Fraccarollo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il sig. Mario Varalta / Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'O.D.G..

**PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000**

Il responsabile del Servizio, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere FAVOREVOLE

Li, 18/06/2015



IL RESPONSABILE SETTORE CONTABILE  
Roberto Ferrari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA DEL SINDACO

**OGGETTO: TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE.**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 come di seguito esposto e così come previsto dalla Legge istitutiva stessa del tributo (art. 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214):

- <b>Abitazione principale</b> nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
- <b>Abitazione principale</b> (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- <b>immobili classificati nella categoria catastale "D"</b> con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 7,6 per mille
- <b>aree edificabili</b>	Aliquota 8,6 per mille
- <b>tutti gli altri immobili</b> non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 8,6 per mille

Con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica;

**RICHIAMATO** il contenuto del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, che disciplina l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, in quanto compatibile;

**VISTO** l'art. 1, comma 380 della Legge 24.12.2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013" il quale prevede la soppressione della riserva a favore dello Stato (50% del gettito IMU ad aliquota base) relativa agli immobili diversi dalla abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali) e la nuova riserva a favore dello stato dell'intero gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille;

**RICORDATO** che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54, n. 102 e n. 133, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

**TENUTO CONTO** in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) Viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU);
- b) Viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) Sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati rurali strumentali;
- d) Sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

**VISTO** il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con deliberazione nr. 27 del 29/07/2015, esecutiva;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO**, inoltre l'articolo 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296 "Legge Finanziaria per il 2007" il quale stabilisce che gli Enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro il termine previsto, esse si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO** il D.M. del 13/05/2015, (G.U. n. 115 DEL 20 maggio 2015), il quale ha differito al 31 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**CONSIDERATO** che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**RITENUTO** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**RICORDATO** l'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

**CONSIDERATO** che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2015 dell'Ente può essere garantito confermando le aliquote IMU come deliberate nell'anno 2014 e suindicate;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei conti, dott. Riccardo Colombari, in merito alla presente deliberazione, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti d'ufficio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000;

SI PROPONE

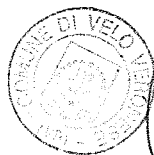
- 1) di confermare anche per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in narrativa, le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura prevista come di seguito esposto:

- <b>Abitazione principale</b> nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
- <b>Abitazione principale</b> (non rientrante nelle categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- <b>immobili classificati nella categoria catastale "D"</b> con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 7,6 per mille
- <b>aree edificabili</b>	Aliquota 8,6 per mille
- <b>tutti gli altri immobili</b> non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 8,6 per mille

Con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica

- 2) di dare atto che l'aliquota per l'abitazione principale, limitatamente alle abitazioni accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, spetta anche per le relative pertinenze, come definite al comma 2 dell'art. 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2.12.2011, n. 214;
- 3) di dare atto che all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1 – A8 e A/9) e per le relative pertinenze è applicata una detrazione fissa pari ad €. 200,00 (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione);
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 5) di delegare il Responsabile del Settore Amministrativo e contabile a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Il Proponente  
dott. Mario Varalta



Il Sindaco illustra l'argomento all'o.d.g. spiegando che per l'anno in corso vengono confermate le aliquote dell'anno scorso.

CONSIGLIERE GREGORIO PERONI: Dichiaro la sua contrarietà motivandola col fatto che l'IMU più la TASI sono al massimo a Velo. Si lamenta poi che Velo è uno dei pochi Comuni in Lessinia che applica la TASI sui fabbricati rurali strumentali.

SINDACO: Afferma che i conti del bilancio devono essere pareggiati e che queste aliquote sono state necessarie per fare fronte alle notevoli riduzioni dei trasferimenti statali.

Poichè non ci sono ulteriori interventi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente per oggetto: **TRIBUTI: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015. ESAME ED APPROVAZIONE.**

PRESO ATTO della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO agli atti il parere di merito di cui all'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

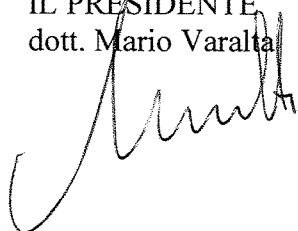
CON voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, astenuti n. 0, contrari 2 (consiglieri Gregorio Peroni e Milena Brunelli), su n. 10 consiglieri presenti, n. 10 consiglieri votanti e n. 11 consiglieri assegnati ed in carica (assente il consigliere Emiliano Ferrari).

## DELIBERA

Di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
dott. Mario Varalta



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fraccarollo Nicola



Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line ) del sito web dell'Ente, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Velo Veronese, li 13 LUG 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

